

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta

ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE Giovanni Pratesi
 VICEDIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli
 COMITATO DI REDAZIONE Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
 c/o Associazione Antiquari d'Italia,
 Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

I nostri affanni

Furti d'arte e tutela

La difesa del patrimonio artistico esige la partecipazione responsabile di tutti

In margine al convegno organizzato dalla Fima e tenutosi a Modena il 16 Febbraio scorso, relativo alla circolazione europea dei beni d'arte, abbiamo avuto modo di apprezzare l'intervento del Generale Giovanni Nistri nuovo Comandante del Comando per la Tutela del Patrimonio Artistico. La novità introdotta dall'Alto Ufficiale è stata un invito esplicito agli antiquari di collaborare con le autorità addette alla tutela per emarginare gli autori delle scorribande che depredano il nostro patrimonio artistico. Se ci pensiamo bene l'invito a noi rivolto costituisce un tangibile riconoscimento di tutto ciò che abbiamo fatto in questi anni, perché ci pone dalla stessa parte di chi ha interesse alla tutela e alla conservazione: basterebbe pensare alla più che ventennale attività della Gazzetta Antiquaria nella rubrica dedicata alle opere rubate e ritrovate. Sottolineare un'area di attività dedicata esclusivamente al malaffare è un compito primario di chi pensa alla tutela, ma anche una necessità vitale per chi vuole svolgere la propria attività professionale con tranquillità e serietà. Sia chiaro che coloro che svolgono la loro professione alla luce del sole e in stretta osservanza delle norme, non hanno niente, neanche occasionalmente, a che fare con la malavita che si dedica ai furti d'arte, ma la no-

stra collaborazione consisterà anche nel far visionare tempestivamente le opere che acquisteremo e che dovrebbero passare attraverso la banca dati del Comando. Potremmo in tal modo verificare la legittima provenienza delle opere di cui saremo entrati in possesso, e nel caso che la loro origine non fosse corretta, di poter, in un percorso a ritroso, far rintracciare i ricettatori e i ladri. Ma la nostra collaborazione potrebbe estendersi anche nel segnalare un reato divenuto dilagante che preoccupa non poco il Mercato ufficiale: parliamo dei falsi che si occupano di tutte le discipline artistiche. Assistiamo impotenti a continue offerte sul Mercato di manufatti in cui difficilmente un occhio non esperto può distinguere l'autenticità. In particolare uno dei veicoli più facili per lo smercio di tali contraffazioni è la vendita all'asta e in ogni catalogo, dalla più remota provincia fino alle grandi case d'asta internazionali, appaiono regolarmente piani di tavolo intarsiati con marmi colorati, vasi, e anche busti raffiguranti per lo più imperatori romani. Il fenomeno è così imponente che dovrebbe essere attentamente analizzato. E' consuetudine al giorno d'oggi, dopo aver visionato i cataloghi per via telematica, fare delle offerte di acquisto basandosi sulle imma-



gini e sulle attribuzioni che compaiono a sostegno del falso e sul prestigio della casa d'asta. Non vogliamo che le case d'asta siano costrette ad attribuzioni precise che non competono loro, ma esigiamo da parte loro la garanzia sull'autenticità e sulla provenienza degli oggetti posti in vendita con un'assunzione di responsabilità maggiore perché si tratta di rendersi complici al compimento di un reato. Accettiamo quindi con favore la possibilità offerta dal Generale Nistri a tutti i nostri soci, così come del resto a tutti i cittadini, di rivolgersi ai reparti Tutela Patrimonio Culturale distribuiti su tutto il territorio nazionale per verificare opportunamente nella Banca Dati gestita dal Coman-

do se un'opera d'arte sia o meno da ricercare. La gravità del fenomeno dei furti d'arte è così vasta e dilagante che dovrebbe indurre il legislatore a predisporre leggi più severe per cercare di mettere argine a questa incontrollabile e devastante attività. Di fatti i ladri che si dedicano a questo "mestiere" esauriti i materiali mobili, si stanno ora specializzando anche nel sistematico saccheggio dei beni strutturali. Vengono infatti smontati interi apparati architettonici e decorativi quali altari, balaustre e materiali lapidei di ogni tipologia: questo scempio si estende anche ai monumenti cittadini, senza contare le scorribande nei cimiteri storici. Reclamando quindi leggi più severe

per gli autori di simili misfatti, ci poniamo nella condizione di condannare i responsabili di questa barbarica spoliatura e di essere quindi accanto a chi per professione è demandato alla tutela del patrimonio artistico. Non dobbiamo dimenticare che sul mercato dell'arte tutt'oggi circolano migliaia e migliaia di opere d'arte di provenienza furtiva. Queste opere, attraverso complessi cambi di proprietà, possono finire nelle mani di ignari collezionisti che a loro volta potrebbero trarre in inganno, qualora decidessero di vendere l'opera in loro possesso, anche il più accorto e prudente dei mercanti d'arte.

Le insidie nel nostro lavoro sono molteplici e per chi ci tiene a operare nella massima trasparenza non può non accogliere con gratitudine l'invito e l'offerta rivolta dal nuovo Comandante del Comando per la Tutela del Patrimonio Artistico, il quale in un recente incontro al Comando di Roma, ha dimostrato di conoscere bene la complessa organizzazione del mercato dell'arte suddividendolo con un grafico sintetico ed efficace in tre fasce: quella alla quale appartengono gli operatori iscritti alle associazioni di categoria; al secondo livello, agiscono pseudo collezionisti che svolgono un'attività in maniera anonima e amministrativamente incontrollabile. Infine

nella parte estrema del mercato agisce il malaffare con modalità e comportamenti tipici della malavita organizzata, con canali di smercio che gli sono propri. Questo mondo non osa avvicinarsi al mercato alto perché sa benissimo che troverebbe la più aperta ostilità e anche la facilità di essere smascherato. Perché l'antiquario che opera alla luce del sole, offre le proprie opere a collezionisti seri, le presenta in cataloghi appositamente predisposti, le mostra nelle rassegne di settore, quindi rende visibili le opere che possiede per l'interesse che ha, come dicevamo prima, di corredarle di tutti quegli elementi che concorrono a garantirne sia l'autenticità che la legittima provenienza. Elementi questi di non trascurabile valorizzazione economica dei beni. Ci piace per concludere ricordare il teorema che Antonio Paolucci ha pensato per descrivere il rapporto che vede protagonisti gli antiquari, i collezionisti e le pubbliche raccolte: "... si è capito che l'antiquariato è mercato, ma è soprattutto cultura; vive un rapporto osmotico con i musei, con il collezionismo, con la ricerca scientifica, con la critica d'arte, con il restauro, con gli stili di vita, con il gusto. Se l'antiquariato deperisce, l'intero sistema della cultura ne risente ...".



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Renato Allemandi, -Allemandi e Beltrametti Antichità-Brescia
 Anita Almhagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
 Sabina Anep, Milano
 Francesca Antonacci, Roma
 Paolo Antonacci, Roma
 Carlo Arena, -Florita-, Napoli
 Achille Armani, -Galleria Maseri-, Piacenza
 Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)
 Riccardo Bacarelli, Firenze
 Giovanna Bacci Di Capaci, -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
 Daniela Balzaretti, Milano
 Alessandra Bardi, Arezzo
 Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
 Massimo Bartolozzi, Firenze
 Maurizio Belleco, Padova
 Duccio Benigni, -Galleria Pelli Benigni-, Firenze
 Antonella Bensi, Milano
 Gianluca Becchi della -Galleria d'Orlano-, Casalmaggiore (Cr)
 Nicola Boncompagni, Roma
 Daniele Boralevi, Firenze
 Alberto Borelli, -Antichità Santa Giulia-, Brescia
 Fiorenza Boselli Vannini, Bergamo
 Edoardo Giorgio Bosoni, -Galleria Bosoni-, Milano
 Bruno Botticelli, Firenze
 Maurizio Brandi, Napoli
 Mauro Brucoli, Milano
 August Brue, -Il Quadrifoglio Antichità-, Milano
 Enrico Brunello, Treviso

Angelo Calabrò, Roma
 Alfredo Calandra, -La Piramide-, Napoli
 Roberto Camellini, -Galleria Antiquaria-, Sassuolo (Mo)
 Valeria Caselli, Milano
 Pietro Castore, -Cantore Galleria Antiquaria-, Modena
 Michele Capolletti, Saluzzo (Cn)
 Giovanni Carboni, Roma
 Roberto Casarrelli, Torino
 Mirco Cattai, -Moltashem-, Milano
 Stefano Caviedaga, Napoli
 Enrico Ceci, Formigine (Mo)
 Romano Cesaro, della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova
 Fiorenzo Cesati, Milano
 Adriana Chelini, Firenze
 Aldo Chiale, Racconigi (Cn), Milano
 Giancarlo Ciaroni, -Altomani & Co., Pesaro
 Paola Cipriani, Roma
 Roberto Cocca, -Antichità-, Roma
 Luciano Coen, Roma
 Gianluca Colombo, -Galleria d'Arte Le Pleiadi-, Milano
 Igino Consigoli, Parma
 Fabbio Coperchini, -Coperchini & Gioseppin- Arguà Petrarca (Pd)
 Stefano Cribiori, -Studiolo-, Milano
 Paola Cuoghi, -Surprise-, Modena
 Renato D'Agostino, -Il Tarto-, Ospedaletti (Im)
 Andrea Daninos, Firenze, Milano
 Marco Datrino, Torre Caravese (To)
 Francesco De Ruvo, Milano

Alberto Di Castro, Roma
 Alessandra Di Castro, Roma
 Franco Di Castro, Roma
 Richard Di Castro, Roma
 Simone Di Clemente, Firenze
 Lela Djokic Titonel, -Nuova Galleria Campo dei Fiori-, Roma
 Remo Eusebi, Fano (Ps)
 Filippo Falanga, Napoli
 Carlo Ferrara, -Zandri-, Roma
 Leonardo Foi, -Bottarel & Foi-, Brescia
 Luciano Franchi, -Nuova Arcadia-, Padova
 Enrico Frascione, Firenze
 Giulio Frascione, Firenze
 Graziano Gallo, Padova
 Claudio Gasparini, Roma
 Giuseppe Gatti, Crema
 Neda Gilberti Funaro, -Il Cartiglio-, Firenze
 Franco Giorgi, Firenze
 Diego Gomiero, Padova
 Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
 Salvatore Iermano, Napoli
 Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
 Guido Lamperti, -Galli Luigi-, Carate Brianza (Mi)
 Damiano Lapicciarella, Firenze
 Leonardo Lapicciarella, Firenze
 Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
 Nicoletta Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
 Silvano Lodi, Milano
 Mario Longari, Milano
 Ruggero Longari, Milano
 Manuel Longo, Milano

Jacopo Lorenzelli, Bergamo
 Giampaolo Lukacs, Roma
 Enrico Luma, -Dipinti Antichi-, Bergamo
 Antonio Magliano, -Art Collector-, Pisa
 Mario Manelli, Milano
 Francesco Magliano, -Art Collector-, Pisa
 Enzo Marianelli, Firenze
 Fabrizio Maranelli, Firenze
 Fabio Massimo Megna, Roma
 Barbara Melani Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Milano, Roma
 Giovanni Minazzi, -Nenti Patti Antichità-, Milano
 Carlo Montanaro, -Viscontium-, Roma
 Sandro Morelli, Firenze
 Fabrizio Moretti, Firenze
 Claudio Morgigno, -Antichità Montorio-, Milano
 Massimo Mossini, Mantova
 Dario Mottola, -Modola Antichità-, Milano
 Paul Nicholls, -Studio Nicholls-, Milano
 Gianna Nunziati, de -Il Cartiglio-, Firenze
 Gianmarco Oasi, Roma
 Carlo Orsi, Milano
 Walter Padovani, Milano
 Alfredo Pallesi, -A. Pallesi & C., Roma
 Antonio Parronchi, Firenze, Milano
 Irene Pasti, -Galleria Pelli Benigni-, Firenze
 Andrea Petris Vicenza
 Lucia Pianta, -Minerva Casa d'Arte-, Napoli

Mirella Piselli, Firenze
 Domenico Piva, -Piva & C. S.r.l., Milano
 Francesco Piva, -L'Antica Fonte-, Milano
 Vincenzo Porcini, -Napoli Nobilissima-, Napoli
 Ugo Pazzi, -Le Quinte di via dell'Orso-, Milano
 Giovanni Pratesi, Firenze
 Francesco Previtali, Bergamo
 Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
 Gianmaria Previtali, Bergamo
 Luciano Rama, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
 Ennio Riccardi, Assisi (Pg)
 Ennio Regal, Roma
 Alessandro Romano, Firenze
 Mariano Romano, Palermo
 Simone Romano, -Galleria Ottaviani-, Firenze
 Giovanni Romigoli, -Romigoli Antichità-, Legnano (Mi)
 Enzo Rossi, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
 Maria Grazia Rossi, -Grace Gallery-, Arezzo
 Roberto Rossi Calati, -Caiati Antichità-, Milano
 Giuliana Rossi Giannini, -Le Gemme-, Livorno
 Gabriele Ruocco, Napoli
 Matteo Salamon, Milano
 Silverio Salamon, -L'Arte Antica-, Torino
 Gaetano Sarnelli, -Galleria Vittoria Colonna-, Napoli

Tiziana Sassoli, Bologna
 Pierfrancesco Savelli, Bologna
 Enzo Savella, -Bottegantica-, Bologna
 Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
 Roberto Scialquato, -La Piramide-, Milano
 Francesco Sensi, Roma
 Tiziana Serretta Fiorentino, Palermo
 Andrea Sestieri, Roma
 Volker Silbermagl, Davenport (Va)
 Tullio Silva, Milano
 Maurizio Simonini, Portofino (Mo)
 Giuseppe Somaioli, Milano
 Alberto Subert, Milano
 Massimo Tettamanti, -Tettamanti Antichità-, Firenze
 Luigi Torio, -Torio Centro Antico-, Torre del Greco (Na)
 Gerardo Turchi, -Galleria Turchi Antichità-, Firenze
 Silvio Varando, Firenze
 Furio Velona, Firenze
 Sara Veneziano, Roma
 Alberto Verri, Roccione (Fe)
 Massimo Vezzosi, Firenze
 Carlo Virgilio, Roma
 Luca Vivoli, -Vivoli Arte Antica-, Genova
 Marco Voena, Milano
 Ivo Wannenes, Genova
 Maria Zauli, -Galleria d'Arte del Caminetto-, Bologna
 Mara Zecchi, Firenze

Cariche sociali
 per il biennio 2006-2007

PRESIDENTE Giovanni Pratesi
 VICE PRESIDENTE Filippo Falanga, e Francesco Piva
 SEGRETARIO GENERALE Fabrizio Guidi Bruscoli
 TESORIERE Enrico Frascione,
 COLLEGIO DEI PROSVIRI Massimo Bartolozzi
 Fiorenzo Cesati, Franco Di Castro

CONSIGLIERI Daniela Balzaretti, Alessandra Di Castro,
 Damiano Lapicciarella, Mario Longari,
 Gianmaria Previtali, Francesco Sensi
 PAST-PRESIDENT Giuseppe Bellini
 in carica dal 1959 al 1985
 Guido Bartolozzi
 in carica dal 1986 al 1995